

NATURA PROTAGONISTA

La montagna nell'arte del Novecento

Conferenza di Maurizio Vanni

Abstract

Il coinvolgimento emozionale e la condivisione di stati d'animo sono tra i propulsori principali che animano gli artisti. La montagna sollecita l'apparato sensoriale, non solo per la bellezza inattesa degli scenari, ma anche per l'aura di mistero, per le leggende che si porta dietro e per quel senso di potenza e onnipotenza che ci fa sentire tutti più vicini al cielo. Gli artisti, spesso, raccontano il visibile per parlare dell'invisibile, per sollecitare sogni, per stimolare visioni e alludere all'oltre cercando una connessione con il soprannaturale, con il divino e con l'infinito. "Natura protagonista. La montagna nell'arte del Novecento" intende dimostrare come, a prescindere dallo stile o dalla corrente di appartenenza, quasi tutti gli artisti di inizio secolo si siano avvicinati alla montagna soprattutto per il suo valore affettivo o esoterico. Negli artisti più prossimi alla nostra contemporaneità, invece, è prevalso un senso più simbolico o concettuale.